

D.g.r. 15 settembre 2025 - n. XII/5001

Modulistica unificata e standardizzata in materia edilizia (d.l. n. 69/2024, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 105/2024): adeguamento della modulistica edilizia regionale concernente la segnalazione certificata per l'agibilità

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 «*Testo unico delle leggi in materia di edilizia*»;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «*Codice dell'Amministrazione digitale*»;
- il decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 «*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che:
 - al comma 3 dell'articolo 24, stabilisce che Governo, Regioni ed Enti locali concludano, in sede di Conferenza unificata, accordi o intese per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive;
 - al comma 4 dello stesso articolo 24, stabilisce che tali accordi costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale e assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale;
- il decreto-legge 29 maggio 2024 n. 69 «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica» convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2024, n. 105;
- l'Agenda per la semplificazione 2020-2026, adottata, previa intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, ANCI e UPI, l'11 maggio 2022, che, al punto 1.1, prevede la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure e l'adozione di una modulistica standardizzata;
- le «Linee di indirizzo e criteri interpretativi sull'attuazione del decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2024, n. 105» (d.l. «Salva Casa») pubblicate il 30 gennaio 2025 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la legge regionale n. 12/2005 «Legge per il Governo del Territorio» che all'art. 32, commi 4 e 5 prevede che la Giunta Regionale approvi l'adeguamento alla normativa specifica e di settore regionale della modulistica edilizia unificata e standardizzata statale riguardante le procedure edilizie, alla quale si adeguano i Comuni, e che gli aggiornamenti consistenti nel mero recepimento di sopravvenute disposizioni normative di settore, nonché la rettifica di errori materiali, siano demandati a decreti del dirigente competente per materia;
- la legge regionale n. 20/2024 «Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2024», che all'art. 26 modifica gli articoli 33, 52 e 53 della l.r. 12/2005, in adeguamento al decreto-legge 29 maggio 2024 n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2024, n. 105;

Preso atto dei seguenti accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, ANCI e UPI raggiunti nell'ambito delle Conferenze Unificate, in attuazione del sopracitato decreto-legge n. 69/2024, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2024, n. 105, e volti, in particolare, a coordinare le azioni per una corretta applicazione delle disposizioni normative contenute in tale decreto:

- accordo del 27 marzo 2025 concernente le modifiche della modulistica edilizia nazionale con riferimento a: Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), Permesso Di Costruire (PDC), segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (SCIA alternativa al PDC) e Comunicazione d'Inizio Lavori Asseverata (CILA);
- accordo del 30 luglio 2025 concernente la modifica della modulistica edilizia nazionale con riferimento alla segnalazione certificata per l'agibilità;

Richiamati:

- le delibere di Giunta regionale nn. 6894/2017, 784/2018 e 4246/2025 – quest'ultima adottata in attuazione dell'accordo del 27 marzo 2025 di cui sopra – di approvazione e aggiornamento della «Modulistica edilizia unificata e standardizzata regionale» ai fini di renderla coerente ai contenuti dei moduli nazionali e comprensiva dei contenuti derivanti

dalla normativa di settore regionale;

- i decreti dirigenziali di aggiornamento della modulistica edilizia regionale nn. 2018/2020, 6326/2021, 17143/2023 inerenti rettifiche minori o in recepimento di sopravvenute disposizioni normative regionali, mantenendo l'impostazione dei moduli nazionali;

Dato atto che la «Modulistica edilizia unificata e standardizzata regionale» di cui sopra, per semplificare la compilazione telematica da parte dell'utente, ha suddiviso i contenuti previsti nella «Segnalazione certificata per l'agibilità» di riferimento nazionale nelle seguenti:

- «Segnalazione certificata di agibilità» (in capo al titolare) e
- «Relazione tecnica asseverazione agibilità» (in capo al professionista abilitato);

Considerato che il sopraindicato accordo del 30 luglio 2025, prevede che:

- le Regioni adeguino, entro il 30 settembre 2025, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati alle modifiche apportate alla modulistica edilizia nazionale in relazione alle specifiche normative regionali e ne garantiscano la massima diffusione;
- i Comuni, in ogni caso, adeguino, entro il 30 ottobre 2025, la modulistica in uso sulla base delle previsioni dell'accordo e ne garantiscano la massima diffusione;

Rilevato che le modifiche apportate alla «Segnalazione certificata per l'agibilità» nazionale impattano esclusivamente sul modulo regionale «Relazione tecnica asseverazione agibilità»;

Preso atto che:

- gli uffici regionali competenti hanno provveduto ad adeguare i contenuti della «Relazione tecnica asseverazione agibilità» regionale, secondo quanto concordato a livello nazionale, in relazione alle specifiche normative regionali; tale relazione costituisce allegato A alla presente delibera, parte integrante e sostanziale della stessa;
- in data 4 agosto 2025 l'aggiornamento della «Relazione tecnica asseverazione agibilità» di cui al punto precedente, è stato condiviso con i membri del gruppo di lavoro «Modulistica edilizia, integrata con la modulistica sismica – anno 2023», costituito con decreto n. 14246/2023 e prorogato con decreto n. 14070/2024, cui partecipano i rappresentanti delle Direzioni Generali regionali, di ANCI, di ANCE, di Unioncamere e delle Consulte e Ordini professionali regionali;

Considerato che, come riferisce il dirigente proponente, sarà necessario predisporre anche la versione digitale della «Relazione tecnica asseverazione agibilità» aggiornata, ossia il «pdf editabile» che consente la «compilazione guidata» della pratica edilizia, oltre al relativo «schema-dati XML», che supporterà l'interoperabilità e lo scambio informativo tra amministrazioni pubbliche;

Ritenuto per quanto in premessa di:

- aggiornare, in adeguamento alla modulistica nazionale di cui all'accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, ANCI e UPI raggiunto nell'ambito della Conferenza Unificata del 30 luglio 2025, e in relazione alle specifiche normative regionali, la «Relazione tecnica asseverazione agibilità» approvata con d.g.r. n. X/6894 del 17 luglio 2017 e n. XI/784 del 12 novembre 2018, così come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- demandare a successivi ed appositi decreti dirigenziali:
 - l'approvazione di eventuali aggiornamenti alla «Modulistica edilizia unificata e standardizzata regionale» consistenti nel mero recepimento di sopravvenute disposizioni normative di settore, nonché la rettifica di errori materiali;
 - la predisposizione della versione digitale (pdf editabile) della «Relazione tecnica asseverazione agibilità»;
 - la predisposizione degli «schemi-dati XML» aggiornati del modulo di cui al punto precedente, al fine di consentire l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i diversi sistemi informatici in uso nelle pubbliche amministrazioni;
- dare mandato ai competenti uffici regionali di procedere alla pubblicazione della presente delibera e dei relativi allegati sul portale istituzionale di Regione Lombardia garantendone la massima diffusione ai Comuni;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, così come approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, ed in particolare il Pilastro 7 «Lombardia Ente di Governo», Ambito 7.5 «Semplificazione e trasformazione digitale», Obiettivo strategico 7.5.3 «Rafforzare

Serie Ordinaria n. 39 - Lunedì 22 settembre 2025

la digitalizzazione della pubblica amministrazione e garantire la sicurezza dei dati e dei servizi;

Dato atto che la presente delibera non comporta spese a carico del bilancio regionale;

Richiamata la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aggiornare, in adeguamento alla modulistica nazionale, di cui all'accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, ANCI e UPI raggiunto nell'ambito della Conferenza Unificata del 30 luglio 2025, e in relazione alle specifiche normative regionali, la «Relazione tecnica asseverazione agibilità» approvata con d.g.r. n. X/6894/2017 e n. XI/784/2018, così come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di demandare a successivi ed appositi decreti dirigenziali:

- l'approvazione di eventuali aggiornamenti alla «Modulistica edilizia unificata e standardizzata regionale» consistenti nel mero recepimento di sopravvenute disposizioni normative di settore, nonché la rettifica di errori materiali;
- la predisposizione della versione digitale (pdf editabile) della «Relazione tecnica asseverazione agibilità»;
- la predisposizione degli «schemi-dati XML» aggiornati del modulo di cui sopra, che consentano l'interoperabilità e lo scambio dati tra pubbliche amministrazioni;

3. di dare atto che la presente delibera non comporta spese a carico del bilancio regionale;

4. di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

5. di dare mandato ai competenti uffici regionali di procedere alla pubblicazione della presente delibera sul portale istituzionale di Regione Lombardia e di darne massima diffusione ai Comuni.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

 Regione Lombardia	RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE AGIBILITA'	Allegato 6
Indice Dati del tecnico Sicurezza degli impianti Sicurezza statica e sismica Prestazione energetica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005) Requisiti acustici passivi degli edifici (DPCM 5 dicembre 1997, legge regionale 13/01) Barriere architettoniche Documentazione catastale e rappresentazione cartografica Toponomastica Prevenzione incendi Impianto di ascensori o montacarichi Dispositivi anticaduta Invarianza idraulica e idrologica (regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7) Dichiarazione sul rispetto della normativa sulla privacy Quadro riepilogativo della documentazione		
RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE AGIBILITA' (art. 24, comma 5, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.)		
SEZIONE B		
DATI DEL TECNICO		
La/Il sottoscritto/o in qualità di: ☐ Direttore dei lavori ☐ Professionista abilitato ¹ Codice Fiscale Nome Cognome iscritto all'ordine / collegio: Prov./C.M. n° Nato a: Stato Prov./Città Metr. Comune Nato il: Residente in: Stato Prov./Città Metr. Comune Indirizzo n° C.A.P. PEC Posta elettronica Telefono fisso / Cellulare:		
In qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell' art. 19 della l. n. 241/90		

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

ASSEVERA

- ☐ l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio di cui alla **SEZIONE A della SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ**
- ☐ l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione di cui alla **SEZIONE A della SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ**, purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni, condizioni previste dall'art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.. I singoli edifici o le singole porzioni della costruzione risultano puntualmente individuati nell'elaborato planimetrico allegato
- ☐ l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (U.I.) di cui alla **SEZIONE A della SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ** purché siano completate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità parziale, condizioni previste dall'art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.. Le singole unità immobiliari risultano puntualmente individuate nell'elaborato planimetrico allegato

E

la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, relativamente all'intervento oggetto del titolo edilizio/comunicazione, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato.

☐ nei casi di cui all'articolo 24, comma 5-bis e 5-ter, DPR 380/2001, trattasi di:

- ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri fino al limite massimo di 2,40 metri;
- ☐ alloggio mono-stanza, con una superficie minima, comprensiva dei servizi,
 - ☐ inferiore a 28 metri quadrati, fino al limite massimo di 20 metri quadrati, per una persona
 - ☐ inferiore a 38 metri quadrati, fino al limite massimo di 28 metri quadrati, per due persone

che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento – D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e ricorrendo almeno una delle seguenti condizioni

- ☐ i locali sono situati in edifici che sono stati sottoposti, nell'ambito dell'intervento edilizio a cui si riferisce la presente SCIA, a recupero edilizio e miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie;
- ☐ è stata realizzata una ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, come da art. 24, c.5 ter, lett. b) del D.P.R. 380/2001, nell'ambito dell'intervento edilizio a cui si riferisce la presente SCIA.

☐ nei casi di cui all'articolo 24, comma 5-quater, del DPR 380/2001, la conformità del progetto ai requisiti igienico-sanitari previsti a legislazione vigente dal seguente provvedimento _____

(specificare l'atto normativo o il provvedimento che rimanda alle deroghe del caso).

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

A TAL FINE ATTESTA CHE

1) Sicurezza degli impianti

l'intervento

1.1 ☐ non ha interessato gli impianti1.2 ☐ ha interessato i seguenti impianti dotati della certificazione di seguito indicata

Subalt n.	Tipo impianto	Documento già depositato in Comune	Dichiarazione di conformità (o di rispondenza) che allega	Collaudo (ove richiesto) che allega	Atto notorio (art. 47 DPR 445/2001) relativo alla conformità degli impianti
- ☐	Elettrico ²	PG _____	☐	☐	☐
- ☐	Radiotelevisivo ed elettronico ³	PG _____	☐	☐	☐
- ☐	Riscaldamento e/o climatizzazione ⁴	PG _____	☐	☐	☐
- ☐	Idrico/sanitario di qualsiasi natura o specie	PG _____	☐	☐	☐
- ☐	Trasporto e utilizzazione gas ⁵	PG _____	☐	☐	☐
- ☐	Ascensore e montacarichi ecc... ⁶	PG _____	☐	☐	☐
- ☐	Impianto protezione antincendio	PG _____	☐	☐	☐
- ☐	Impianto protezione scariche atmosf.	PG _____	☐	☐	☐
- ☐	Impianto linee vita	PG _____	☐	☐	☐
- ☐	Impianto _____	PG _____	☐	☐	☐

2) Sicurezza statica e sismica

l'intervento

2.1 ☐ non ha interessato le strutture dell'edificio2.2 ☐ ha interessato le strutture dell'edificio e

2.2.1 ☐ Il direttore lavori ha provveduto a sottoscrivere la dichiarazione di regolare esecuzione in luogo del certificato di collaudo come previsto dall'articolo 67, commi 8-bis e 8-ter, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., trattandosi di interventi di riparazione o di interventi locali sulle costruzioni esistenti (paragrafo 8.4.3. delle NTC 2018) o di interventi privi di rilevanza ai sensi dell'articolo 94-bis, comma 1, lettera c), numero 1), e

2.2.1.1 ☐ si allega la dichiarazione di regolare esecuzione2.2.1.2 ☐ si comunicano gli estremi della dichiarazione di regolare esecuzione, reperibile presso _____ con prot./n. _____ del ____/____/____

2.2.2 ☐ l'intervento è stato assoggettato a collaudo statico con esito positivo ai sensi dell'art. 9 della l.r. 33/2015 indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato e

2.2.2.1 ☐ si allega certificato di collaudo statico (previsto dal d.m. 14 settembre 2005, dal D.M. 17 gennaio 2018 e dall'art. 67 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)2.2.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico, reperibile presso _____ con prot. n. _____ del ____/____/____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

3) Prestazione energetica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005)
l'intervento

- 3.1 ☐ non è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica
- 3.2 ☐ è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica, e pertanto si allega attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio o dell'unità immobiliare, redatto da tecnico abilitato
- e, se la Segnalazione certificata per l'agibilità vale anche come fine lavori, l'intervento, in materia di risparmio energetico:**
- 3.3 ☐ è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica, pertanto allega dichiarazione asseverata di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 192/2005 allegata al procedimento edilizio sopra indicato
- 3.4 ☐ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 192/2005

4) Requisiti acustici passivi degli edifici (DPCM 5 dicembre 1997, legge regionale 13/01) ⁷
l'intervento

- 4.1 ☐ non è soggetto all'osservanza dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del DPCM del 5 dicembre 1997
- 4.2 ☐ è soggetto all'osservanza dei requisiti acustici passivi degli edifici ed è conforme a quanto stabilito dal DPCM del 5 dicembre 1997
- 4.3 ☐ si attesta la conformità delle opere al progetto, secondo le modalità previste dal Regolamento locale di Igiene, ai sensi dell'art. 7, comma 4, della Legge regionale 13/2001

5) Barriere architettoniche
l'intervento

- 5.1 ☐ non è soggetto alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 5.2 ☐ interessa un edificio privato ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del d.m. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio
- 5.3 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

6) Documentazione catastale e rappresentazione cartografica**l'intervento**

- 6.1 ☐ non comporta variazione dell'iscrizione catastale
- 6.2 ☐ comporta variazione dell'iscrizione catastale e si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale prot./n. _____ del ____/____/____
- 6.3 ☐ allega elaborato di aggiornamento del Database Geo-Topografico (qualora richiesto dal Comune e se l'intervento ha comportato modifiche alla rappresentazione cartografica) ⁸

7) Toponomastica**l'intervento**

- 7.1 ☐ non comporta variazione di numerazione civica
- 7.2 ☐ comporta variazione di numerazione civica, e
- 7.2.1 ☐ si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica
- 7.2.2 ☐ si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale, prot./n. _____ del ____/____/____

8) Prevenzione incendi**i lavori realizzati:**

- 8.1 ☐ non hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività funzionali all'immobile soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011, allegato I
- 8.2 ☐ hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività funzionali all'immobile soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto è allegata SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n. 151/2011

9) Impianto di ascensori o montacarichi ⁹

Con riferimento agli impianti di ascensori (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto):

- 9.1 ☐ l'intervento non interessa impianti di ascensori o montacarichi
- 9.2 ☐ la presente segnalazione ha il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, o alla provincia autonoma competente, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola e pertanto allega la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 12, commi 1, 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017
- 9.3 ☐ la comunicazione, presentata prima della segnalazione certificata di agibilità, è reperibile presso l'amministrazione comunale, prot./n. _____ del ____/____/____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

10) Misure di prevenzione contro il rischio di caduta dall'alto (Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e Decreto Direttore generale Sanità di Regione Lombardia n. 119 del 14/1/2009)
l'intervento 10.1 ☐ non è soggetto alle disposizioni del Dlgs 81 del 2008; 10.2 ☐ è soggetto alle disposizioni del Dlgs 81 del 2008 e si allega, ove previsto, il fascicolo dell'opera (redatto ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b, del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, per gli interventi sulla copertura successivi alla costruzione del fabbricato) o, quando non sia previsto il fascicolo dell'opera, analogo documento redatto dal progettista di cui all'articolo 9 del Decreto regionale n. 119 del 14/1/2009. 10.3 ☐ non è soggetto alle disposizioni del Decreto regionale n. 119 del 14/1/2009 10.4 ☐ è soggetto alle disposizioni del Decreto regionale n. 119 del 14/1/2009 e l'installatore ha fornito attestazione di conformità dell'installazione dei manufatti o dispositivi ai sensi dell'articolo 6.
11) Invarianza idraulica e idrologica (regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7)
l'intervento 11.1 ☐ non rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" 11.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega: 11.2.1 ☐ modulo di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 6 del r.r. 7/2017, presentato mediante lo specifico applicativo regionale INVID, corredato dalla comunicazione di avvenuta consegna, con gli estremi del protocollo di invio, prodotta dall'applicativo medesimo 11.2.2 ☐ dichiarazione di conformità delle opere di invarianza idraulica e idrologica realizzate (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.1) 11.2.3 ☐ certificato di collaudo, ovvero certificato di conformità alla normativa di settore delle opere di invarianza idraulica e idrologica (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.2) e, in funzione del recettore finale dello scarico, si allega: ⁴⁰ 11.2.4 ☐ estremi della concessione allo scarico rilasciata, prima dell'inizio dei lavori, dall'autorità idraulica competente, se lo stesso avviene in corpo idrico superficiale (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.3) 11.2.5 ☐ estremi del permesso di allacciamento, nel caso di scarico in fognatura (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.4) o, nel caso di impossibilità a realizzare le opere di invarianza idraulica o idrologica secondo quanto previsto all'articolo 16 del r.r. 7/2017 allegare: 11.2.6 ☐ ricevuta di pagamento al Comune dell'importo di cui all'articolo 16 del r.r. 7/2017 (monetizzazione) (art. 16)

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

12) Misure di prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti chiusi**l'intervento**

- 12.1 ☐ non ha richiesto misure tecniche per il contenimento dell'accumulo di gas radon all'interno dei locali, come risulta dalla relazione del progettista
- 12.2 ☐ richiede misure tecniche per il contenimento dell'accumulo di gas radon all'interno dei locali e
- 12.2.1 ☐ in quanto nuova costruzione, ha necessitato di tali misure tecniche ai sensi della vigente regolamentazione locale; si allega attestazione del direttore dei lavori descrittiva delle misure tecniche realizzate
- 12.2.2 ☐ in quanto ha coinvolto l'attacco a terra dell'unità abitativa di un edificio esistente, ai sensi dell'art. 66 sexiesdecies comma 3 della l.r. 33/09, è stato realizzato con soluzioni costruttive tali da prevenire l'accumulo di gas radon all'interno dei locali nel rispetto delle disposizioni statali e regionali; si allega attestazione del direttore dei lavori descrittiva delle misure tecniche realizzate
- 12.2.3 ☐ in quanto realizzato ai sensi della l.r. 7/17 e/o dell'art. 8 comma 1 della l.r. 18/19, si allega attestazione del direttore dei lavori della realizzazione delle soluzioni contenute nella normativa sopra indicata; si comunica che - entro 24 mesi dalla presentazione della presente - verrà completata la misurazione della concentrazione media annua di attività di radon in aria per i locali ad uso abitativo e trasmessa la relazione tecnica con il risultato di tale misurazione.

Dichiarazioni sul rispetto della normativa sulla privacy

- ☐ dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA*(barrare le caselle interessate)***DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO**

- ☐ Copia del documento di identità del progettista ¹¹
- ☐ Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 5 bis D.M. n. 37/2008, come modificato dal D.M. n. 192/2022 ¹²
- ☐ Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 D.M. n. 37/2008, come modificato dal D.M. n. 192/2022 ¹²

☐	Certificato di collaudo ove previsto, degli impianti installati (art. 9 d.m. n. 37/2008) ¹²
☐	Atto notarico (art. 47 DPR 445/2001) relativo alla conformità degli impianti
☐	Certificato di collaudo statico o dichiarazione di regolare esecuzione ¹³
☐	Attestato di prestazione energetica (APE) ¹⁴
☐	Dichiarazione asseverata di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 192/2005 allegata al procedimento edilizio sopra indicato ¹⁵
☐	Richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica con relativa planimetria per individuare gli accessi per i quali si richiede il numero civico ¹⁶
☐	Elaborati di aggiornamento del Database Geo-Topografico ¹⁷
☐	Documentazione richiesta ai sensi dell'art. 12, commi 1, 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017 ¹⁸
☐	Fascicolo dell'opera o analogo documento redatto dal progettista quando non sia previsto il fascicolo dell'opera (interventi di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dalla copertura nell'esecuzione di lavori successivi alla costruzione del fabbricato) ¹⁹
☐	Attestazione di conformità dell'installazione dei manufatti o dispositivi ai sensi dell'articolo 6 del Decreto regionale n. 119 del 14/1/2009 "Disposizioni concernenti la prevenzione dei rischi di caduta dall'alto per il contenimento degli eventi infortunistici nel comparto edile"
☐	Dichiarazione di conformità delle opere di invarianza idraulica e idrologica realizzate ²⁰
☐	Certificato di collaudo ²⁰
☐	Estremi della concessione allo scarico rilasciata dall'autorità idraulica competente ²⁰
☐	Estremi del permesso di allacciamento, nel caso di scarico in fognatura ²⁰
☐	Modulo di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 6 del r.r. 7/2017, presentato mediante lo specifico applicativo regionale INVID, corredato dalla comunicazione di avvenuta consegna, con gli estremi del protocollo di invio, prodotta dall'applicativo medesimo
☐	ricevuta di pagamento al comune dell'importo di cui all'articolo 16 del r.r. 7/2017 (monetizzazione)
☐	Attestazione del direttore dei lavori dell'avvenuta realizzazione delle soluzioni costruttive previste dal progetto per il contenimento dell'accumulo di gas radon all'interno dei locali

☐	Altro allegato	Denominazione allegato	
	Descrizione:		

Data e luogo	Il Professionista Abilitato

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

NOTE	
1	Qualora non sia stato nominato il direttore dei lavori
2	impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere, come da art. 1 - comma 2 - D.M. 37/2008
3	impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti, come da art. 1 - comma 2 del D.M. 37/2008. come modificato dal D.M. 192/2022
4	impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali, come da art. 1 - comma 2 del D.M. 37/2008
5	impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali, come da art. 1 - comma 2 del D.M. 37/2008
6	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili, come da art. 1 - comma 2 del D.M. 37/2008
7	Qualora l'intervento sia soggetto all'osservanza del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti in opera (come stabilito dal DPCM del 1997), occorre allegare al Modulo l'attestazione di conformità e quanto stabilito dal DPCM 5 dicembre 1997 a firma del Progettista o del Direttore dei Lavori o del Tecnico competente in acustica, indicandola come "Altro allegato" nel "Quadro riepilogativo della documentazione"
8	Rif. Art. 42 - comma 14 L.r. 12/2005: a seguito dell'ultimazione dei lavori, il titolare è tenuto a presentare allo sportello unico per l'edilizia, contestualmente alla richiesta di accatastamento dell'edificio, gli elaborati di aggiornamento del database topografico in forma digitale. Si intendono per "modifiche alla rappresentazione cartografica" i seguenti casi (riferimento al Capitolo 4 del documento "l'aggiornamento del Database Topografico - FLUso Topografico Edifici (FLU.T.E.)" approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012): - nuovo corpo edificato - modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione; - modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri
9	La comunicazione, ai sensi dell'art. 12 - comma 2 del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto
10	In caso di gestione delle acque pluviali mediante la sola infiltrazione, non è necessario allegare i documenti di cui ai successivi punti 11.2.4-5
11	Da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è posta davanti a un pubblico ufficiale
12	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, come modificato dal D.M. n. 192/2022
13	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.
14	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. N. 192/2005
15	Se la segnalazione certificata per l'agibilità vale anche come fin lavori, l'intervento, in materia di risparmio energetico è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica
16	Se l'intervento comporta la variazione della numerazione civica
17	Se la presente segnalazione vale come comunicazione di fine lavori, se sia richiesto dal Comune e se l'intervento ha comportato modifiche alla rappresentazione cartografica, come da nota n. 8
18	Se la segnalazione certificata per l'agibilità ha il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, o alla Provincia autonoma competente, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola
19	Redatto ai sensi dell'art. 91 - comma 1 - lettera b, del D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, per gli interventi sulla copertura successivi alla costruzione
20	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del r.r. 23/11/2017 n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"